

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 gennaio 2006

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Gianni LETTA

Registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 2006

Registro n. 2 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 76

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2004

*Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale
per l'anno 2004*

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 gennaio 2005, n. 20)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'art. 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa Cattolica;

VISTO l'art. 48 della predetta legge n. 222 del 1985, in base al quale le quote di cui al citato art. 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni culturali;

VISTO l'art. 3, comma 19, della legge 23 dicembre 1996, n. 664, secondo cui, ai fini dell'attuazione dell'art. 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono stabiliti con regolamento i criteri e le procedure per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, con il quale è stato emanato il regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2002, n. 250, che reca modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76;

VISTO l'art. 2, comma 69, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, il quale dispone che l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, relativamente alla quota destinata allo Stato dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è ridotta di 80 milioni di euro annui a decorrere dal 2004;

Tenuto conto che, per l'anno 2004, lo stanziamento del fondo della quota dell'otto per mille, iscritto sul capitolo 2780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, è pari a euro 20.517.592,00;

CONSIDERATO che risultano pervenute n. 1.632 domande;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 5, comma 1, del regolamento citato, le domande devono pervenire entro il 15 marzo di ogni anno e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 1, che risultano pervenute oltre il termine del 15 marzo 2004;

CONSIDERATO che possono accedere alla suddetta ripartizione i soggetti richiedenti, diversi dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 2;

CONSIDERATO che non sono state ammesse all'ulteriore fase istruttoria le domande che non presentano le condizioni necessarie ai fini di quanto previsto all'art. 2, di cui all'allegato elenco n. 3;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 3, comma 1, del regolamento citato, possono accedere alla ripartizione dello stanziamento le pubbliche amministrazioni nonché le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati, con esclusione del fine di lucro e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 4;

VISTE le valutazioni sfavorevoli espresse dalle amministrazioni competenti e dal Ministero dell'economia e delle finanze per quanto attiene la riconducibilità del progetto alle fattispecie di cui all'art. 2 del regolamento citato, ovvero la relazione tecnica di cui all'art. 6 dello stesso regolamento, per gli interventi di cui all'allegato elenco n. 5;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio, in data 20 luglio 2000, che detta criteri di esame e selezione delle istanze di contributo, anche al fine di tenere conto delle osservazioni formulate nei pareri espressi dalle competenti Commissioni di Senato della Repubblica e Camera dei Deputati sugli schemi di decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di ripartizione della quota dell'otto per mille per gli anni 1998 e 1999, in quanto riconducibili alla normativa esistente e ai principi generali dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che, secondo l'art. 2, comma 1, del regolamento citato, sono ammessi alla ripartizione della suddetta quota gli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali e che, pertanto, nella ripartizione della quota dell'otto per mille occorre tenere conto di tutte le anzidette finalità;

CONSIDERATO, a norma dell'art. 4, comma 2, del regolamento, che risultano particolarmente rilevanti gli interventi di seguito indicati in ragione, rispettivamente:

del pregio delle strutture architettoniche interessate per gli interventi presentati: dalla Diocesi di Ugento-S.Maria di Leuca (LE), per la Cattedrale di Maria SS. Assunta in cielo (LE), dalla Basilica Cattedrale di Parma per il restauro della cripta della Cattedrale dedicata all'Assunzione di Maria, della Parrocchia S. Maria Assunta in Montefalcione (AV), per il restauro della Chiesa del Sacro Cuore di Maria e dal Seminario Vescovile di Fiesole (FI) per il restauro della copertura delle facciate e degli elementi architettonici dell'immobile del Seminario Vescovile in Fiesole; della peculiarità artistica e storica dell'intervento presentato dalla Parrocchia dei SS. Michele, Paolino ed Alessandro (LU), per il restauro delle cinque vetrate ammalorate nella chiesa medesima; della rilevanza culturale a livello nazionale per l'intervento presentato dal Comune di Parma, per la valorizzazione del patrimonio documentario musicale conservato presso la Casa della Musica in Parma; dell'importanza storica dell'intervento presentato dalla Curia Arcivescovile di S. Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia (AV) per l'allestimento del Museo e Archivio storico diocesano in alta Irpinia; della particolarità dell'intervento presentato dalla Fondazione Accademia Nazionale di S.Cecilia (Roma), per la realizzazione di una sede espositiva, all'interno del Parco della Musica in Roma, idonea ad ospitare l'intera collezione di strumenti musicali antichi e moderni; della necessità di procedere al completamento di alcune iniziative già parzialmente finanziate per i progetti presentati: dal Comune di Giffoni Valle Piana (SA) per il restauro conservativo, consolidamento statico ed adeguamento sismico dell'ex Convento di S. Francesco in Giffoni Valle Piana (SA), dalla Venerabile Confraternita S. Maria della Purità - Gallipoli (LE) per il consolidamento statico e restauro della chiesa S. Maria della Purità in Gallipoli (LE), dalla Curia Provinciale della Calabria dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini (CZ) per il progetto di restauro della chiesa del Monte dei morti, dall'Arcidiocesi di Siracusa per il restauro dell'ex Seminario minore di Siracusa ed adeguamento funzionale a destinazione d'uso museale, dalla chiesa di S. Stanislao alle Botteghe Oscure (Roma) per il restauro statico e funzionale dell'ospizio della chiesa di S. Stanislao, dalla Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli (MS) per il restauro del Palazzo Vescovile di Pontremoli da destinare a museo diocesano d'arte sacra, dalla Basilica Cattedrale di Parma per il restauro dell'apparato decorativo della cripta nella basilica cattedrale di Parma, dalla Fondazione Lanza (PD) per il restauro e risanamento delle coperture di Palazzo Rusconi-Sacerdoti in Padova, dall'Istituto Figlie di S. Giuseppe (GE) per il restauro delle facciate e della chiesa dell'unità immobiliare sita in Salita San Rocchino a Genova; della necessità di garantire la pubblica incolumità per gli interventi presentati dal Comune di Pietracamela (TE), dal Comune di Atri (TE), dal Comune di Montefiore dell'Aso (AP), dal Comune di Ospitale di Cadore (BL), dal Comune di Canolo (RC), dal Comune di Colletorto (CB), dal Comune di Provvidenti (CB), dal Comune di Brusimpiano (VA) che per tale ragione sono stati segnalati quali priorità da parte del Dipartimento per la protezione civile; della necessità di consentire l'attuazione di progetti di particolare rilevanza sociale presentati

dall'Associazione culturale Ziggurat (PA), dall'Associazione Fraternità e Servizio ONLUS (PD) e dal Comune di Chiesanuova (TO); dell'importanza del sostegno umanitario portato alle popolazioni della provincia del Nord Kovu - Repubblica Democratica del Congo, grazie al progetto presentato dall'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale (AVSI) - Cesena (FC);

RITENUTO che le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, esulano effettivamente dall'attività di ordinaria e corrente cura degli interessi coinvolti e non sono, per tale ragione, compresi nella programmazione e nella relativa destinazione delle risorse finanziarie e che le relative risorse appaiono funzionali all'iniziativa poiché ne consentono il completamento o la realizzazione di una sua parte dotata di completa autonomia;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi per calamità naturali, le domande di seguito riportate riguardano la realizzazione di interventi che, in modo particolarmente rilevante - in quanto ricadenti in aree denominate «a rischio molto elevato» ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, o in quanto determinanti ai fini della riduzione del rischio idrogeologico incombente sui centri abitati - perseguono l'interesse concernente la pubblica incolumità ovvero il ripristino di beni danneggiati o distrutti a seguito di avversità della natura, di incendi o di movimenti del suolo;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi di assistenza ai rifugiati, le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse di assicurare ai rifugiati medesimi nonché agli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento, l'accoglienza, la sistemazione, l'assistenza sanitaria ed i sussidi previsti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi relativi alla conservazione dei beni culturali, anche con riguardo alla distribuzione territoriale, le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse al restauro, valorizzazione e fruibilità di beni che presentano un particolare valore architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico ed archivistico;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi per fame nel mondo, le domande di seguito riportate riguardano la realizzazione di interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse dell'autosufficienza alimentare dei Paesi in via di sviluppo nonché della qualificazione di personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione della Camera dei Deputati;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione del Senato della Repubblica;

Preso atto delle osservazioni formulate dalle suddette competenti Commissioni parlamentari, in ordine all'inserimento nella presente ripartizione, per l'anno 2004, di ulteriori progetti;

CONSIDERATA l'impossibilità di accogliere tali indicazioni, sebbene in parte meritevoli di interesse, in quanto la drastica riduzione delle risorse destinate all'anno di riferimento comporterebbe una eccessiva frammentazione delle quote di finanziamento, mentre, in un quadro di più ampia disponibilità, potranno essere prese in migliore considerazione;

RITENUTO di poter riconsiderare tali eventuali istanze nella ripartizione della quota per l'anno prossimo, ove le stesse siano riprodotte con i medesimi requisiti di necessità e straordinarietà, e fatta sempre salva la valutazione comparativa con gli altri progetti, così come previsto dal Regolamento;

RITENUTO pertanto di non poter accogliere le indicazioni contenute nei suddetti pareri, relativamente all'inserimento di ulteriori interventi da ammettere alla ripartizione;

Decreta:

1. Per l'anno 2004, la quota di euro 20.517.592,00 dello stanziamento di cui all'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata a far fronte agli interventi di seguito indicati:

A.C.C.R.I. - ASSOCIAZIONE COOPERAZIONE CRISTIANA INTERNAZIONALE (TRIESTE)	€ 30.000,00
Autosufficienza alimentare per 102 famiglie di piccoli agricoltori in situazione di povertà nella regione del Maule in Cile	
ARCIDIOCESI DI GORIZIA	€ 60.000,00
Restauro Cappella Baiocchi	
ARCIDIOCESI DI SIRACUSA	€ 400.000,00
Completamento del restauro ex seminario minore di Siracusa ed adeguamento funzionale per destinazione d'uso mussale	
ASSOCIAZIONE CHIAMA L'AFRICA - FANO (PESARO E URBINO)	€ 143.000,00
Rainbow Project: implementazione dell'autosufficienza alimentare in Kenia, Tanzania e Zambia	
ASSOCIAZIONE CULTURALE ZIGGURAT - PALERMO	€ 150.000,00
Iniziativa Houdnah progetto comunità tipo familiare accoglienza per nuclei madre e figlio rifugiati	
ASSOCIAZIONE FRATERNITÀ E SERVIZIO ONLUS PADOVA	€ 8.000,00
Progetto Antenore a favore di donne richiedenti asilo e rifugiate nella provincia di Padova	
ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E ATTIVITÀ EDUCATIVE - SAPRI (SALERNO)	€ 100.000,00
Realizzazione della piattaforma multimediale per l'immagazzinamento dei testi librari custoditi presso la biblioteca della certosa di San Lorenzo in Padula	
ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE - A.V.S.I. - FORLI-CESENA	€ 202.941,85
Promozione della sicurezza alimentare nella provincia del Nord Kovu - Repubblica Democratica del Congo	
BASILICA CATTEDRALE DI MATERA	€ 60.000,00
Recupero strutturale e funzionale della basilica cattedrale	
BASILICA CATTEDRALE DI PARMA	€ 200.000,00
Restauro apparato decorativo della cripta della basilica cattedrale di Parma	

CHIESA CATTEDRALE MARIA SS. ASSUNTA IN CIELO - UGENTO (LECCE)		
Restauro della chiesa Maria SS. Assunta in cielo		€ 400.000,00
CHIESA CATTEDRALE S. GIUSTO MARTIRE - TRIESTE		
Restauro campanile		€ 190.000,00
CHIESA DI S. STANISLAW ALLE BOTTEGHE OSCURE - ROMA		
Ospizio della chiesa di S. Stanislao: restauro statico e funzionale - II fase		€ 590.000,00
COLLEGIO MISSIONI ESTERE S. FRANCESCO SAVERIO - ROMA		
Restauro dei prospetti dell'edificio conventuale		€ 160.000,00
COMUNE DI ATRI - TERAMO		
Bonifica e sistemazione dei movimenti franosi in atto nella località di Rocca Capo d'Atri		€ 600.000,00
COMUNE DI AYMAVILLES - AOSTA		
Restauro ponte acquedotto romano		€ 50.000,00
COMUNE DI BRUSIMPIANO - VARESE		
Messa in sicurezza del versante di frana in zona villaggio Montelago a seguito delle calamità naturali del maggio 2002 - II fase		€ 167.359,00
COMUNE DI CANOLO - REGGIO CALABRIA		
Consolidamento e messa in sicurezza dell'area a rischio R/4 interna al centro abitato di Canolo		€ 300.000,00
COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO - BERGAMO		
Rifunzionalizzazione e restauro interno palazzo municipale, riqualificazione corte interna e pertinenze esterne		€ 280.000,00
COMUNE DI CHIESA NUOVA - TORINO		
Realizzazione centro accoglienza per i richiedenti asilo e rifugiati		€ 400.000,00
COMUNE DI CISTERNA D'ASTI - ASTI		
Interventi al castello monumentale		€ 200.000,00
COMUNE DI COLLETORTO - CAMPOBASSO		
Realizzazione dei lavori di consolidamento delle aree urbane		€ 928.006,00
COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA - SALERNO		
Restauro conservativo, consolidamento statico ed adeguamento sismico dell'ex convento di S. Francesco in Giffoni Valle Piana (Salerno)		€ 400.000,00

COMUNE DI MONTEFIORE DELL'ASO - ASCOLI PICENO Consolidamento e sistemazione idrogeologica a difesa del centro storico del capoluogo	€ 928.006,00
COMUNE DI OSPITALE DI CADORE - BELLUNO Opere di presidio dell'abitato minacciato da eventi alluvionali	€ 1.000.290,00
COMUNE DI PARMA Valorizzazione patrimonio documentario musicale conservato presso la casa della musica	€ 420.000,00
COMUNE DI PIETRACAMELA - TERAMO Bonifica e sistemazione dei movimenti franosi in località Capolevene, la Rocca e la palestra di roccia nel COMUNE di Pietracamela	€ 1.000.000,00
COMUNE DI PROVVIDENTI - CAMPOBASSO Monitoraggio dell'area all'ingresso del paese	€ 150.000,00
COMUNE DI RIO MARINA - LIVORNO Torre medievale Appiani: restauro e valorizzazione della torre eretta sulla spiaggia antistante il paese	€ 190.000,00
COMUNE DI ROSELLO - CHIETI Conservazione e valorizzazione della chiesa santuario di Maria SS. delle Grazie in località coste della Madonna	€ 60.000,00
COMUNE DI RUVO DI PUGLIA - BARI Restauro dipinti murali del chiostro ex convento dei frati minori osservanti	€ 119.000,00
COMUNE DI TAVOLETO - PESARO E URBINO Restauro ex lavatoio e mura urbane di Tavoleto	€ 50.000,00
COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO - ROMA Lotta alla malnutrizione infantile e agli stati carenziali in persone con AIDS in Mozambico e Malati	€ 500.000,00
CURIA ARCIVESCOVILE S. ANGELO DEI LOMBARDI-CONZANUSCO-BISACCIA (AVELLINO) Allestimento museo e archivio storico diocesano in alta Irpinia	€ 450.000,00
CURIA GENERALIZIA CASA DI SANTA BRIGIDA - ROMA Risanamento conservativo e manutenzione straordinaria del complesso immobiliare «Eremo dei Camaldoli»	€ 400.000,00
CURIA PROVINCIALE DELLA CALABRIA DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI CAPPUCCHINI - CATANZARO Restauro convento della chiesa Monte dei morti - completamento	€ 80.000,00

DIOCESI DI FORLÌ-BERTINORO (FORLÌ-CESENA)		
Ampliamento e integrazione del museo delle religioni del libro presso la rocca vescovile di Bertinoro (Forlì- Cesena) - risanamento degli spazi interrati		€ 60.000,00
DIOCESI DI LOCRI GERACE (REGGIO CALABRIA)		
Manutenzione e restauro conservativo del santuario dei SS. Cosma e Damiano		€ 85.000,00
DIOCESI DI MASSA CARRARA - PONTREMOLI (MASSA CARRARA)		
Restauro del palazzo vescovile di Pontremoli da destinare a museo diocesano d'arte sacra		€ 200.000,00
DIOCESI DI MASSA MARITTIMA - PIOMBINO (LIVORNO)		
Valorizzazione e fruibilità da parte del pubblico del convento Sant'Agostino come museo diocesano		€ 370.000,00
DIOCESI METROPOLITA DI FIRENZE		
Restauro conservativo e consolidamento statico della chiesa dei SS. Filippo e Jacopo		€ 200.000,00
ENTE CHIESA S. FILIPPO NERI - FORLÌ-CESENA		
Consolidamento fondale e parziale recupero ex locali conventuali della chiesa		€ 70.000,00
FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA - ROMA		
Realizzazione di una sede espositiva idonea ad ospitare l'intera collezione di strumenti musicali antichi e moderni		€ 400.000,00
FONDAZIONE LANZA - PADOVA		
Restauro e consolidamento statico del complesso monumentale sede della Fondazione		€ 370.000,00
FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA - FIRENZE		
Messa in sicurezza dell'archivio Spadolini (anni 1955-1968) e completamento della rilegatura di volumi e periodici pregiati della biblioteca		€ 60.000,00
ISTITUTO FIGLIE DI S. GIUSEPPE - GENOVA		
Restauro facciate e chiesa dell'unità immobiliare sita in Salita San Rocchino a Genova		€ 300.000,00
ISTITUTO LUIGI STURZO - ROMA		
Completamento del restauro architettonico di Palazzo Baldassini		€ 350.000,00
ISTITUTO PER LA STORIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA - SESTO		

SAN GIOVANNI (MILANO)	€ 50.000,00
Conservazione, ordinamento e catalogazione delle sezioni fotografiche degli archivi storici Breda ed Ercole Marelli	
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER IL VENETO (PADOVA) Recupero statico architettonico e arresto del degrado del complesso adibito a museo nazionale archeologia del mare a Caorle (Venezia)	€ 390.000,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DELLA LIGURIA (GENOVA) Restauro Pieve S. Venereo (La Spezia)	€ 200.000,03
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI CAGLIARI E ORISTANO (CAGLIARI) Restauro pavimenti a mosaico di epoca romana e valorizzazione del sito archeologico di Nora	€ 250.000,00
ONG CO.P.E. COOPERAZIONE PAESI EMERGENTI - CATANIA Miglioramento della situazione agricola nel distretto di Songea	€ 35.000,00
OPERA PIA CASA REGINA COELI - NAPOLI Restauro degli stucchi del coro della chiesa S. Maria Regina Coeli	€ 40.000,00
OPERA PRESERVAZIONE DELLA FEDE VENTIMIGLIA (IMPERIA) Restauro conservativo Villa Rothemburg sede della Curia Vescovile della Diocesi di Ventimiglia	€ 420.000,00
PARROCCHIA COLLEGIATA S. GIOVANNI BATTISTA - IMPERIA Restauro e recupero funzionale della chiesa S. Giovanni Battista	€ 390.000,00
PARROCCHIA DI S. MARIA ASSUNTA IN CORTONA - AREZZO Restauro e consolidamento statico del complesso abbaziale di S. Maria a Farneta - Camucia - Cortona (Arezzo)	€ 280.000,00
PARROCCHIA S. AGOSTINO IN PERUGIA Consolidamento e restauro della chiesa S. Michele Arcangelo	€ 200.000,00
PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA - MENFI (AGRIGENTO) Restauro conservativo della chiesa S. Rocco sita nel centro urbano del COMUNE di Menfi	€ 200.000,00

PARROCCHIA S. ELLERO IN GALEATA (FORLÌ-CESENA)	
Restauro e miglioramento sismico delle coperture e dei prospetti esterni	€ 190.000,00
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA - MORIZINO DI MAGLIE (LECCE)	
Consolidamento statico e restauro conservativo della chiesa parrocchiale	€ 300.000,00
PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN MONTEFALCIONE (AVELLINO)	
Restauro chiesa Sacro Cuore di Maria di proprietà della parrocchia	€ 600.000,00
PARROCCHIA S. MARIA DEL CARMINE - MONOPOLI (BARI)	
Restauro e consolidamento statico della facciata della chiesa parrocchiale	€ 100.000,00
PARROCCHIA S. MARIA NUOVA DI ABBIATEGRASSO (MILANO)	
Restauro chiesa parrocchiale	€ 190.000,00
PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO IN CELLE LIGURE (SAVONA)	
Restauro e recupero funzionale della chiesa monumentale S. Michele Arcangelo	€ 100.000,00
PARROCCHIA S. NICOLÒ IN PERAROLO DI CADORE (BELLUNO)	
Restauro della parte muraria della chiesa di S. Nicolò	€ 300.000,12
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN SABBIONETA (MANTOVA)	
Restauro del teatro annesso all'oratorio della parrocchia di S. Maria Assunta	€ 30.000,00
PARROCCHIA SS. MICHELE, PAOLINO E ALESSANDRO - LUCCA	
Restauro di cinque vetrate ammalorate della parrocchia	€ 240.000,00
PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA - ROMA	
Restauro cortile maggiore dell'edificio sede dell'università Gregoriana	€ 370.000,00
PROVINCIA DI RAVENNA	
Restauro e riqualificazione ambientale e funzionale della sala Nullo Baldini	€ 55.000,00
PROVINCIA D'ITALIA DEI PP. CERTOSINI MAGGIANO FARNETA (LUCCA)	
Restauro e conservazione del ciclo di affreschi dell'abside, della pala d'altare e della navata della chiesa conventuale della Certosa di Farneta	€ 140.000,00

PROVINCIA RELIGIOSA FRATI MINORI CONVENTUALI DI SICILIA - PALERMO Restauro della chiesa di San Nicolò Lo Reale a Palermo	€ 435.989,00
QUADRIENNALE DI ROMA - ROMA Conservazione e tutela delle fonti documentarie sull'arte italiana contemporanea del novecento	€ 140.000,00
SEMINARIO VESCOVILE DI FIESOLE - FIRENZE Restauro della copertura, delle facciate e degli elementi architettonici dell'immobile del seminario vescovile sito in Fiesole	€ 200.000,00
SEMINARIO VESCOVILE DI MONTEPULCIANO - SIENA Risanamento strutturale e recupero funzionale dell'ex chiesa di San Giovanni a Poggio	€ 50.000,00
UNIVERSITÀ STUDI DELLA TUSCIA - VITERBO Ristrutturazione dell'ex caserma Palmanova da adibire in parte a sede della facoltà di economia	€ 400.000,00
VENERABILE CONFRATERNITA S. MARIA DELLA PURITÀ - GALLIPOLI (LECCE) Consolidamento statico e restauro chiesa S.Maria della Purità in Gallipoli (Lecce)	€ 300.000,00
TOTALE GENERALE	€ 20.517.592,00

Art. 2.

Alla spesa relativa agli interventi di cui all'art. 1, si farà fronte con l'assegnazione di euro 20.517.592,00, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 2780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2004.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 novembre 2004

p.II Presidente del Consiglio dei Ministri
Gianni LETTA

*Registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2004
Registro n. 1 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 129*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2003
*Ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale
per l'anno 2003*

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 marzo 2004, n. 52)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTO l'articolo 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa Cattolica;

VISTO l'articolo 48 della predetta legge n. 222 del 1985, in base al quale le quote di cui al citato art. 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione dei beni culturali;

VISTO l'articolo 3, comma 19, della legge 23 dicembre 1996, n. 664, secondo cui, ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono stabiliti con regolamento i criteri e le procedure per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, con il quale è stato emanato il regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 2002, n. 250, che reca modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76;

Tenuto conto che, per l'anno 2003, lo stanziamento del fondo della quota dell'otto per mille, iscritto sul capitolo 2780 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, è pari a € 101.458.441,64;

CONSIDERATO che risultano pervenute n. 1.265 domande;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 5, comma 1, del regolamento citato, le domande devono pervenire entro il 15 marzo di ogni anno e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 1, che risultano pervenute oltre il termine del 15 marzo 2003;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 3, comma 1, del regolamento citato, possono accedere alla ripartizione dello stanziamento le pubbliche amministrazioni nonché le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati, con esclusione del fine di lucro e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 2;

CONSIDERATO che possono accedere alla suddetta ripartizione i soggetti richiedenti, diversi dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 3;

VISTE le valutazioni sfavorevoli espresse dalle amministrazioni competenti e dal Ministero dell'economia e delle finanze per quanto attiene la riconducibilità del progetto alle fattispecie di cui all'art. 2 del regolamento citato, ovvero la relazione tecnica di cui all'art. 6 dello stesso regolamento, per gli interventi di cui all'allegato elenco n. 4;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio 20 luglio 2000, che detta criteri di esame e selezione delle istanze di contributo, anche al fine di tenere conto delle osservazioni formulate nei pareri espressi dalle competenti Commissioni di Camera e Senato sugli schemi di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di ripartizione per gli anni 1998 e 1999, in quanto riconducibili alla normativa esistente e ai principi generali dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che, secondo l'art. 2, comma 1, del regolamento citato, sono ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille gli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali e che, pertanto, nella ripartizione della quota dell'otto per mille occorre tenere conto di tutte le anzidette finalità;

CONSIDERATO, a norma dell'art. 4, comma 2, del regolamento, che risultano particolarmente rilevanti gli interventi di seguito indicati in ragione, rispettivamente:

dell'importanza delle strutture architettoniche interessate per gli interventi presentati: dagli Amici dei musei e monumenti pisani - Pisa; dal COMUNE di Montalto delle Marche - Ascoli Piceno; dall'Arcidiocesi di Bari Bitonto - Bari; dal FAI - Fondo per l'ambiente italiano - Milano; della peculiarità storica e culturale dell'intervento presentato dalla Fondazione Maria e Goffredo Bellonci - Roma;

della rilevanza sociale e culturale sul territorio per l'intervento presentato dall'Istituto Luigi Sturzo e dal Comune di Bologna;

della necessità di procedere al completamento di iniziative già parzialmente finanziate con risorse pubbliche e private - anche in conformità all'indicazione di considerare prioritarie le iniziative che consentano il completamento di opere già finanziate ed in itinere, contenuta nei pareri espressi dalle Camere - per i progetti presentati: dal Comune di Genzano di Lucania - Potenza; dalla Parrocchia N.S. del Carmine - Cremolino (Alessandria); dalla Parrocchia Cattedrale Basilica San Sabino - Canosa di Puglia (Bari); dal Comune di Montauro (Catanzaro); dalla Parrocchia di San Francesco di Assisi - Gallipoli (Lecce); dalla Parrocchia di San Pietro Apostolo - Putignano (Bari); dalla Parrocchia di Santa Teresa d'Avila in Altamura (Bari); dalla Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi (Bari); dalla Parrocchia di San Pietro in Offiano Casola Lunigiana (Massa Carrara); dalla Diocesi di San Marino-Montefeltro - Pennabilli (Pesaro e Urbino);

della necessità di garantire la pubblica incolumità per gli interventi presentati dal Comune di Acquasanta Terme (Ascoli Piceno); dal Comune di Santa Vittoria in Matenano (Ascoli Piceno); dal Comune di Sassocorvaro (Pesaro e Urbino); dal Comune di Pennabilli (Pesaro e Urbino); dal Comune di Bergeggi (Savona); dal Comune di Bagni di Lucca (Lucca); dal Comune di Sarsina (Forlì Cesena); dalla Provincia di Ravenna; dal Comune di Trivento (Campobasso); dal Comune di Silvi (Teramo), che per tale ragione sono stati segnalati quali priorità da parte del Dipartimento per la protezione civile;

della necessità di assicurare la prosecuzione dell'intervento relativo al «Sistema nazionale di accoglienza e assistenza integrato ed in rete dei profughi stranieri, dei richiedenti asilo e dei rifugiati» - a fronte di una situazione di persistente difficoltà del sistema dei finanziamenti dell'assistenza ai profughi, richiedenti asilo e rifugiati - intervento che negli anni precedenti era stato gestito direttamente dal Ministero dell'interno e la cui responsabilità per il corrente anno viene assunta dall'A.N.C.I.;

della rilevanza del sostegno umanitario portato alle popolazioni del Sud Sudan e di Haiti grazie ai progetti dell'A.V.S.I.;

RITENUTO che le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, esulano effettivamente dall'attività di ordinaria e corrente cura degli interessi coinvolti e non sono, per tale ragione, compresi nella programmazione e nella relativa destinazione delle risorse finanziarie e che le relative risorse appaiono funzionali all'iniziativa poiché ne consentono il completamento o la realizzazione di una sua parte dotata di completa autonomia;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi per calamità naturali, le domande di seguito riportate riguardano la realizzazione di interventi che, in modo particolarmente rilevante - in quanto ricadenti in aree denominate «a rischio molto elevato» ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 11 giugno 1998, n.

180, o in quanto determinanti ai fini della riduzione del rischio idrogeologico incombente sui centri abitati - perseguono l'interesse concernente la pubblica incolumità ovvero il ripristino di beni danneggiati o distrutti a seguito di avversità della natura, di incendi o di movimenti del suolo;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi di assistenza ai rifugiati, la domanda di seguito riportata riguarda interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse di assicurare ai rifugiati medesimi nonché agli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 4, del regolamento, l'accoglienza, la sistemazione, l'assistenza sanitaria ed i sussidi previsti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi relativi alla conservazione dei beni culturali, anche con riguardo alla distribuzione territoriale, le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse al restauro, valorizzazione e fruibilità di beni che presentano un particolare valore architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, scientifico, bibliografico ed archivistico;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda gli interventi per fame nel mondo, le domande di seguito riportate riguardano la realizzazione di interventi che, in modo particolarmente rilevante, perseguono l'interesse dell'autosufficienza alimentare dei paesi in via di sviluppo nonché della qualificazione di personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni ivi residenti;

RITENUTO altresì che sia opportuno ammettere alla ripartizione della quota tutti gli interventi per fame nel mondo favorevolmente valutati dalla competente commissione tecnica;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione della Camera;

RITENUTO di poter accogliere le indicazioni contenute nel parere limitatamente alla richiesta di ampliamento del numero degli interventi da ammettere alla ripartizione;

RITENUTO viceversa di non dare seguito al parere della Camera nella parte in cui prevede i ridimensionamenti e le esclusioni di interventi già valutati come particolarmente rilevanti e la cui realizzazione viene pertanto ritenuta una assoluta priorità;

RITENUTO che tra gli interventi indicati nel parere la scelta deve favorire prioritariamente quelli che non siano stati destinatari della quota negli anni precedenti, e risultino inoltre collocati nelle regioni che nell'ambito delle aree territoriali di pertinenza sono risultate più svantaggiate, ed il cui inserimento pertanto consentirà un migliore equilibrio nella ripartizione delle risorse;

RITENUTO altresì che per il reperimento delle risorse necessarie ai nuovi inserimenti la scelta preferibile è quella di un ridimensionamento degli interventi collocati in altre regioni della stessa area territoriale che risultino destinatarie di un flusso di risorse superiore a quello teoricamente spettante e per i quali sia possibile individuare fasi compiute di ridotto ammontare;

VISTO il parere espresso dalla competente commissione del Senato;

RITENUTO di poter accogliere le indicazioni contenute nel parere limitatamente alla richiesta di inserimento dell'intervento proposto dalla Parrocchia di Sant'Antonino martire di Palena (Chieti), in quanto valutato positivamente dalla commissione tecnica;

CONSIDERATO che, con riferimento agli interventi di cui si chiede l'inserimento, è stato necessario procedere ad una nuova valutazione degli interessi perseguiti, e che pertanto gli interventi di seguito riportati risultano particolarmente rilevanti sotto il profilo della straordinarietà;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno 2003, la quota di € 101.458.441,64 dello stanziamento di cui all'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata a far fronte agli interventi di seguito indicati:

A.N.C.I. - ROMA

Prosecuzione intervento di sostegno al «Sistema nazionale di accoglienza, di assistenza e protezione, integrato ed in rete, in favore dei profughi stranieri, dei € 8.750.000,00 richiedenti asilo e dei rifugiati riconosciuti ai sensi della convenzione di Ginevra del 1951»

AMICI DEI MUSEI E MONUMENTI PISANI - PISA

Recupero artistico ed architettonico della ex chiesa di S. Silvestro - Pisa - sezione del museo di San Matteo

ANCELLE DI SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO - VIBONATI - SALERNO
Consolidamento e restauro dell'istituto di San Francesco di Paola in Vibonati

€ 390.000,00

ARCIDIOCESI DI BARI-BITONTO - BARI

Restauro chiesa S. Nicola in Toritto (Bari)

€ 475.000,00

ARCIDIOCESI DI OTRANTO - LECCE

Consolidamento statico dell'episcopio annesso alla cattedrale di Otranto (Lecce)

€ 480.000,00

ARCIDIOCESI DI PALERMO

Restauro del patrimonio artistico di pregio nell'ambito dei contenitori monumentali dell'Arcidiocesi

€ 406.000,00

ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO E URBINO

Allestimento museo diocesano da realizzarsi in Palazzo Lazzarini

€ 410.000,00

ARCIDIOCESI DI SIRACUSA - SIRACUSA

Completamento restauro ex seminario minore di Siracusa

€ 1.128.748,00

ARCIDIOCESI DI TARANTO - TARANTO

Restauro colonnato e paramento lapideo, impianti tecnologici nella zona absidale della cattedrale di S. Cataldo

€ 441.000,00

ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM - SALUZZO - CUNEO

Restauro e risanamento dell'ex oratorio chiesa confraternita della Misericordia di Saluzzo

€ 300.000,00

ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE (A.V.S.I.) - CESENA - FORLÌ CESENA

Promozione della sicurezza alimentare nella municipalità di Torbeck-Haiti

€ 453.900,00

ASSOCIAZIONE VOLONTARI PER IL SERVIZIO INTERNAZIONALE (A.V.S.I.) - CESENA - FORLÌ CESENA

Promozione dell'autosufficienza alimentare in Eastern equatoria-Sud Sudan

€ 418.000,00

BASILICA CATTEDRALE DI PARMA - PARMA	
Restauro e consolidamento del paramento lapideo della facciata principale della Basilica	€ 350.000,00
BASILICA CATTEDRALE DI SAN GIORGIO - FERRARA	
Manutenzione delle coperture, manti e murature laterizie esterne della Cattedrale	€ 737.000,00
C.O.S.P.E. ONLUS - Firenze	
Lotta alla denutrizione e rafforzamento dell'autosufficienza alimentare in 25 comunità nella regione occidentale dell'Honduras - dipartimenti Ocotepeque, Lempira e Copan	€ 215.363,00
CASA DI RIPOSO LYDA BORELLI PER ARTISTI DRAMMATICI ITALIANI - BOLOGNA	
Valorizzazione della villa e del «Teatro delle celebrazioni», di una piccola cappella e di una dependance collegata alla villa con porticato vetrato	€ 620.000,00
CATTEDRALE DEI SANTI PIETRO E DONATO - AREZZO	
Restauro conservativo del rivestimento esterno in arenaria del campanile della Cattedrale	€ 550.000,00
CENTRO PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO - ROMA	
Recupero e riordino dell'emeroteca	€ 150.000,00
CHIESA DI S. STANISLAO ALLE BOTTEGHE OSCURE - ROMA	
Restauro dell'ospizio della chiesa di S. Stanislao	€ 454.000,00
CHIESA DI S. ANTONIO DA PADOVA IN NARDÒ - LECCE	
Restauro chiesa	€ 510.000,00
CHIESA DI SANT'OMOBONO - VIBO VALENTIA	
Ristrutturazione della chiesa di S. Omobono in Vibo Valentia località Cerasarella	€ 195.000,00
CHIESA SAN ROCCO A OLEVANO LOMELLINA - PAVIA -	
Consolidamento statico della chiesa	€ 200.000,00
COLLEGIO CHIMICO FARMACEUTICO UNIVERSITAS AROMATARIORUM URBIS - ROMA	
Restauro, risanamento e consolidamento della chiesa di San Lorenzo dè Speziali	€ 490.000,00
COLLEGIO DI MARIA DOTTOR ANTONINO OGNIBENE - MENFI - AGRIGENTO	
Restauro immobile	€ 160.000,00